

risorse interne, e che con qualche sacrificio si può far fronte a tutti i bisogni; la Camera l'apprezzerà, ed io non dubito che dia il suo concorso a trovare tutti i mezzi che sono necessari per sostenere la causa italiana.

BARBIER. Lorsqu'on a voté les 600,000 francs de secours mensuel pour Venise, il a été déclaré par monsieur le ministre des finances qu'on aurait des égards pour la Savoie. J'ai eu l'honneur de lui observer que la province d'Aoste était dans le même cas que la Savoie et dans une détresse même plus grande; et quand je l'ai interpellé s'il entendait appliquer à la province d'Aoste les exceptions qu'il promettait à la Savoie, il a répondu affirmativement.

Peu de jours avant la date du projet de loi qui est en discussion, je lui ai rappelé l'état de la province d'Aoste et la situation critique dans laquelle elle se trouve; je lui ai demandé de nouveau s'il aurait pour la province d'Aoste les mêmes égards que pour la Savoie, et il m'a renouvelé ses promesses. Maintenant je vois que dans le projet de loi il n'a fait mention que de la Savoie; je voudrais donc savoir si c'est un oubli de sa part, ou s'il n'entend pas rendre à la province d'Aoste la même justice qu'il promet à la Savoie.

RICCI, ministro delle finanze. Io risponderò che il dispensare dall'osservanza della legge non appartiene nè a un ministro in particolare, nè al Ministero intero, ma non può che appartenere a tutto il potere legislativo; aggiungerò che io ho detto, e tale è il mio sentimento, che nella generalità delle leggi si dovrà avere qualche riguardo alla Savoia, ma con questo non ho inteso di fare un'eccezione perpetua, che cioè nessuna legge finanziaria possa aver luogo in Savoia; molti altri sono i mezzi di compenso, cioè i modi di tener conto degli'interessi speciali della Savoia; che con una esenzione generale di dazi si avrà riguardo alla condizione del ducato d'Aosta, che in gran parte, credo, è rassomigliante alle provincie della Savoia; ma non si può pure dissimulare che, oltre ai ducati di Savoia e d'Aosta, vi sono altre provincie le quali presso a poco si trovano nelle stesse condizioni, cioè sono montagnose, alpestri, di poco commercio, insomma nelle stesse condizioni; infine il sistema delle esenzioni è un sistema pericoloso; ma quando si voteranno leggi di finanza sarà lecito a qualunque deputato di fare delle riflessioni, ed il Parlamento vi avrà tutti i riguardi.

BARBIER. Monsieur le ministre des finances dit qu'il dépend du pouvoir législatif d'avoir des égards dans la loi pour telle ou telle province; je suis parfaitement là-dessus d'accord avec lui, c'est un principe que j'admets entièrement moi-même; mais dans l'exposé des motifs de son projet de loi il fait une mention de la Savoie; or, pourquoi ne fait-il pas aussi mention de la province d'Aoste qui se trouve dans le même cas? (*Interruzioni*)

CAGNARDI. Siamo fuori della questione.

Voci. Il y a bien d'autres provinces aussi qui se trouvent dans le même cas.

BARBIER. Je n'ai pas voulu dire qu'il n'y ait pas d'autres provinces qui soient dans la même situation (*Nuove interruzioni*), mais je répète et je soutiens que celle d'Aoste l'est et qu'elle a droit aux mêmes égards.

IL PRESIDENTE. Se nessuno chiede più la parola sulla discussione generale, si aprirà la discussione particolare sull'articolo 1° della legge.

La Commissione propone di cangiare le parole: *Consiglio dei ministri* in quelle: *del ministro di finanze*.

Domanderò primieramente se il Ministero aderisce a questa mutazione.

RICCI, ministro di finanze. Il Ministero aderisce.

IL PRESIDENTE. Allora domanderò se alcuno vuole la parola su questo articolo colla mutazione proposta dalla Commissione ed accettata dal Ministero.

BOTTA V. L'autorizzazione che il Governo domanda per fare un prestito all'estero mi pare espressa in termini troppo indeterminati; mi pare che si debba porre un termine in cui il Governo, potendo, debba fare quest'imprestito. La ragione per cui esso chiede quest'autorizzazione è posta nelle circostanze gravissime in cui versiamo. Ora poniamo che esso non possa farlo in questo tempo; la legge potrebbe aver vigore anche dopo queste circostanze, potrebbe aver vigore molto tempo dopo l'autorizzazione.

Passate queste circostanze di urgenza, io non crederei cosa prudente che il Governo conservasse l'autorità di divenire a un prestito all'estero; mutati i tempi, muteranno necessariamente i bisogni; epperò io proponi un emendamento il quale tendesse a limitare questa autorizzazione al termine di tre mesi. Così, mentre si provvederà a che non manchino al Governo i mezzi necessari per sopperire ai bisogni della nazione, s'impedirà qualunque abuso che si potesse fare nell'avvenire di tale autorizzazione.

IL PRESIDENTE. L'emendamento del deputato Botta consiste nell'aggiungere le parole: *nel termine di tre mesi*, da frapparle alle parole: *il ministro di finanze è autorizzato a conchiudere un prestito, ecc.*

Domanderò se quest'emendamento è appoggiato.

(È appoggiato.)

RICCARDI. Io faccio un sotto-emendamento, il quale consisterebbe nel ridurre il termine a due mesi. Io non vedo il perchè si debbano accordare tre mesi, poichè, se questo prestito non si ottiene in due, al giorno d'oggi non si otterrà più.

BOTTA V. Aderisco al sotto-emendamento del deputato Riccardi.

IL PRESIDENTE. Il deputato Botta accetta il sotto-emendamento del deputato Riccardi; io domanderò se è appoggiato.

(È appoggiato.)

In questo punto capita un altro emendamento, di cui darò lettura, proposto dal deputato Caminale e concepito in questi termini:

« Il ministro di finanze è autorizzato a continuare le trattative di un prestito all'estero fino alla concorrenza di cinquanta milioni sotto quelle condizioni che ravviserà più vantaggiose. Prima però di stipulare il contratto dovrà prendere gli opportuni concerti col Parlamento. »

Il proponente ha la parola per svolgerlo.

CAMINALE. Signori, se le trattative finora praticate dal nostro ministro di finanze onde ottenere un prestito all'estero avessero già prodotto qualche favorevole effetto, io mi guarderei dall'insinuarvi con moleste parole il più leggiero dubbio sull'esito delle medesime; ma dacchè egli stesso, nel preambolo del progetto di legge di cui si tratta, ci fa chiaramente intendere che simili pratiche riescono lunghe e difficili attese le poche ed inesatte nozioni che in Francia, in Inghilterra ed Olanda si hanno sulle nostre condizioni economiche e politiche, parmi cosa prudente il sospettare che cotesti banchieri, indotti dalla solita *flantropia*, aspettino il risultato del primo ed imminente nostro conflitto collo straniero per giudicare se debbano o non accondiscendere alla domanda di danaro loro fatta; cosicchè se noi, con una prima vittoria, ci dimostreremo degni dell'antica fama italiana, allora non vi ha dubbio che ci favoriranno più o meno, come loro sembrerà più conveniente; in caso contrario (lo che Dio non vo-